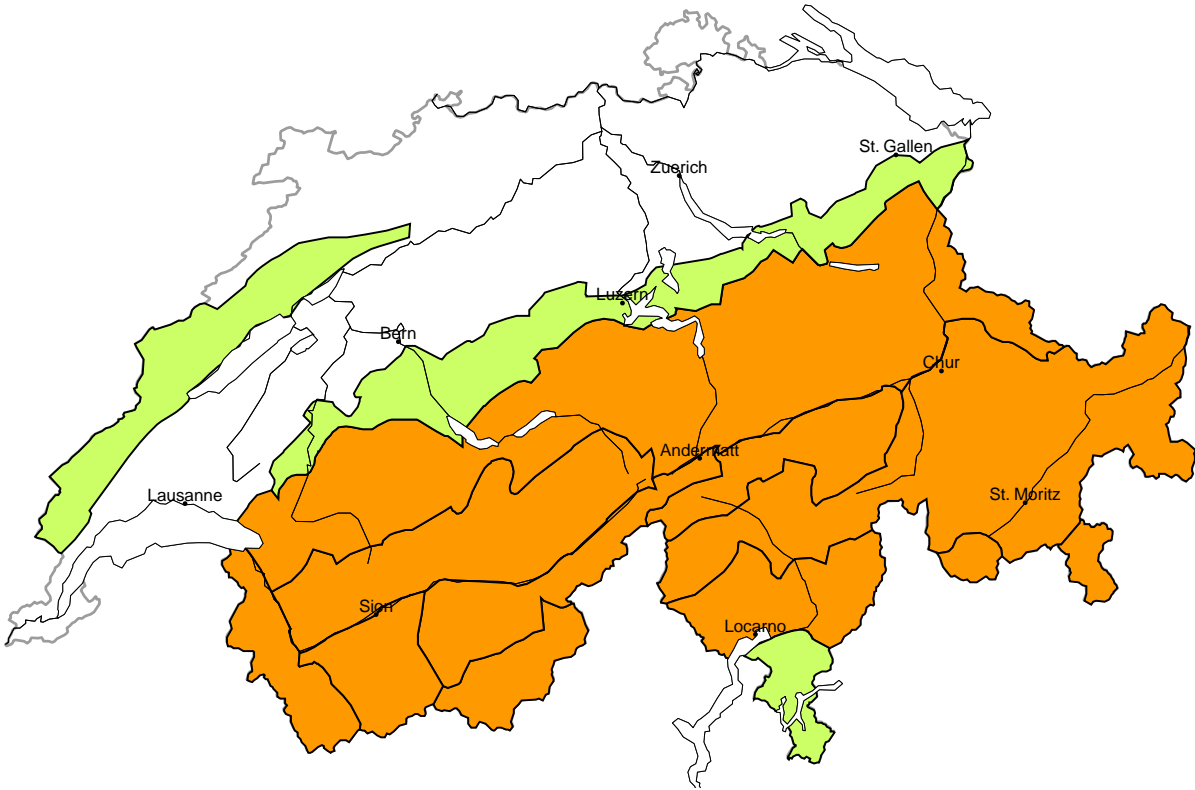


Pericolo valanghe

aggiornato al 8.1.2025, 08:00



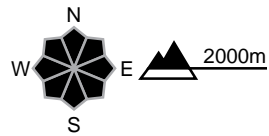
regione A

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



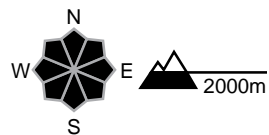
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

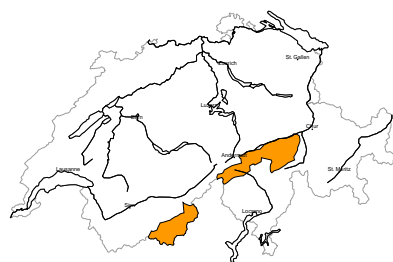


Descrizione del pericolo

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.

regione B

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

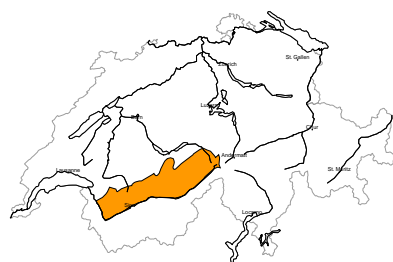


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



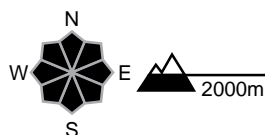
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



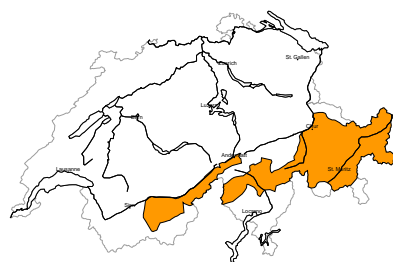
Descrizione del pericolo

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.



regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



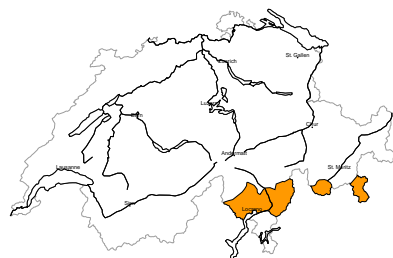
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi tre giorni sono in parte ancora instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni sono in parte instabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



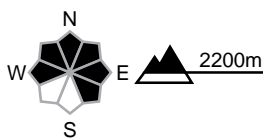
regione F

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



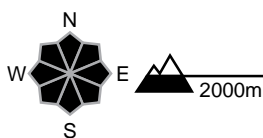
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli accumuli di neve ventata in parte innevati degli ultimi tre giorni sono in parte ancora instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



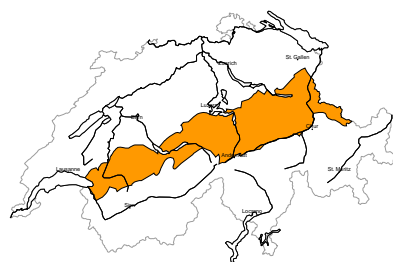
Descrizione del pericolo

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.



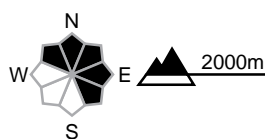
regione G

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



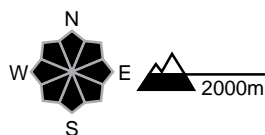
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

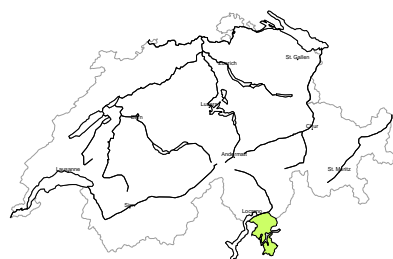


Descrizione del pericolo

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, sono possibili sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi.

regione H

Debole (1)

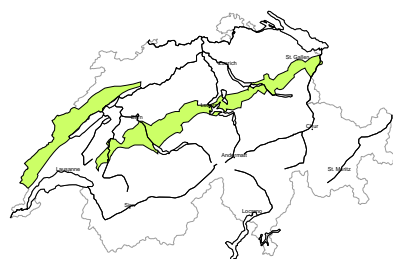


Nessun problema valanghivo evidente

La neve fresca degli ultimi due giorni può, a livello isolato, subire un distacco. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

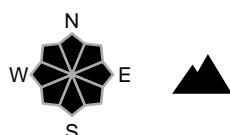
regione I

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.1.2025, 17:00

Manto nevoso

La struttura del manto nevoso varia notevolmente da regione a regione:

- lungo la parte grigionese della cresta principale delle Alpi, in Alta Engadina così come nelle regioni settentrionali del Ticino, la neve fresca e quella ventata caduta nella notte fra lunedì e martedì si è depositata su un manto nevoso che in molti punti è sottile ma che ha spesso raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2200 m, questo sottile manto di neve vecchia era presente nelle conche e nei canali. In questi punti è possibile provocare facilmente il distacco di valanghe.
- Nei settori d'alta quota delle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, il manto nevoso ingloba pronunciati strati deboli, che in alcuni punti possono causare il distacco di valanghe che in alcuni casi possono coinvolgere l'intero manto nevoso.
- A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la struttura del manto nevoso è più favorevole. Solo a livello isolato sono possibili valanghe che interessano gli strati deboli presenti nella neve vecchia.

Retrospettiva meteo fino a martedì 07.01.2025

Nella notte ci sono state precipitazioni in molte regioni, soprattutto in quelle meridionali e occidentali. Nelle regioni occidentali il limite delle nevicate è sceso dai 1600 ai 1000 m circa, mentre in quelle meridionali era collocato attorno agli 800 m. Nel corso della giornata il cielo è stato per lo più soleggiato nel Vallese così come nelle regioni meridionali e con schiarite in quelle occidentali. Nelle regioni nord orientali è rimasto generalmente molto nuvoloso fino a mezzogiorno.

Neve fresca

Da lunedì mattina a martedì a mezzogiorno, al di sopra dei 1800 m:

- Cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al passo del Bernina e a sud di essa: dai 20 ai 40 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi e Friborghesi, resto del Ticino: dai 15 ai 25 cm
- Resto del Basso Vallese, resto del versante nordalpino, resto dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5°C

Vento

Inizialmente ancora forte proveniente da sud, poi nel Giura, sul versante nordalpino e in quota da moderato a forte proveniente da ovest, altrove per lo più debole

Previsioni meteo fino a mercoledì 08.01.2025

Durante la notte nelle regioni occidentali e settentrionali ci saranno nuove precipitazioni che perdureranno fino a mercoledì a mezzogiorno. Il limite delle nevicate salirà dai 1000 m fino a una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m. Nei Grigioni e nelle regioni meridionali ci saranno solo deboli precipitazioni o il tempo resterà asciutto.

Neve fresca

Tra martedì sera e mercoledì a mezzogiorno al di sopra dei 2200 m:

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi: dai 20 ai 40 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese senza valli della Vispa, Prettigovia nord: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Sul versante nordalpino così come generalmente in quota forte, a tratti tempestoso, proveniente da ovest

Tendenza

A parte alcuni tratti soleggiati nei Grigioni giovedì e nelle regioni meridionali venerdì, in entrambi i giorni il cielo sarà generalmente molto nuvoloso con frequenti precipitazioni. Il limite delle nevicate sarà molto variabile. Giovedì si collocherà tra i 1400 e i 1800 m, venerdì inizialmente a bassa quota per poi salire rapidamente fin oltre i 2000 m a partire da ovest. Sul versante nordalpino occidentale e centrale così come nel Basso Vallese si prevedono in molti punti dai 20 ai 40 cm di neve al di sopra dei 2200 m. Lungo il confine con la Francia potranno cadere fino a 60 cm di neve. Nelle restanti regioni saranno possibili dai 10 ai 20 cm di neve ad alta quota. Il vento proveniente da ovest sarà generalmente forte. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni occidentali più colpite dalle precipitazioni. Venerdì nel Basso Vallese occidentale estremo potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Altrove il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni settentrionali e occidentali saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m.